IL POPOLO ROMANO

ANNO XLII — N. 149 ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ DOMENICA 31 MAGGIO 1914

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

L'interesse internazionale durante tutta la settimana si è concentrato ancora nettamente sull'Albania, dove gli avvenimenti, dal giorno del 19 al 24, presentano una piega tragica e sono poi attraenti in modo da sperare subito alla speranza di una soluzione finale soddisfacente, senza che ancora si possa dire che questa sia venuta o sempre più vicina.

Abbiamo detto ieri i nostri dubbi. Dunque, l'insurrezione musulmana si è fatalmente estesa tanto da minacciare per numero ed importanza quasi tutti i maggiori centri albanesi: Durazzo, Elbasan e duracoviggli delle vari fazioni, che si combattono sparsamente per tutto il paese, non sono più sufficienti a difendere gli stessi europei, che si sono rifugiati a Durazzo e che trovano la loro unica speranza di salvataggio in una spedizione navale. Ma questa spedizione navale non è ancora giunta, e non si sa quando giungerà. Intanto, mentre gli europei non possono più dirsi definitivamente assediati, lo sono certamente.

Se la Germania ha aderito per compiacere i suoi alleati a che si mandasse una nave da guerra, ha fatto una rappresentanza militare con un seguito di massima alla Francia è tuttora mancante l'adesione della Russia, dove i giornali e gli uomini politici esprimono ogni giorno la loro disapprovazione per la condotta tenuta dalla Conferenza di Scutari. Se contrariamente alle speranze non si riuscisse a trovare una soluzione accettabile alla necessità di un ritorno delle Potenze all'Albania, queste non avrebbero più per varie ragioni la facoltà neanche di spedire un Vicerè nè a Roma come una soluzione ideale. Ed ecco perchè si deve tuttavia considerare la situazione albanese come ancora ad incerta.

A Costantinopoli dove del resto si afferma di essere assolutamente estranei ai movimenti dei musulmani in Albania, la Camera ha votato l'indirizzo di risposta al discorso della Corona. Anche esso dare troppe pene alla volontà espressasi di riprendere una parte delle perdute ricchezze nazionali e di far l'Europa e certo che di fronte alla situazione interna ancora non ben consolidata del regime costituzionale, nella Macedonia e Tracia in Turchia non è affatto tramontata ma anzi.

— Il Ministro della finanze bulgare Tochaff è partito per Londra dove conta di concludere quel prestito di 200 milioni di franchi che permetterebbe al suo paese di trarsi le pagine concernenti le spese di guerra.

***

L'imperatore Guglielmo, che per brev'ispezione ha dovuto rimandare le consuete grandi manovre militari di fine maggio, ha fatto ritorno al suo palazzo reale di Potsdam dopo una breve visita a Monaco di Baviera, dove egli ebbe occasione di una quinta lieta Principe Ereditario della corona ma Bavarese Rupprecht, che ha sposato la figlia del Granduca di Mecklenburg, cerimonie che ha interrotto per pochi giorni quelle altrettanto liete per la sua famiglia.

La Camera francese ha discusso importanti questioni sul funzionamento di un servizio telefonico nazionale dopo quella previsione di balistica che ha fatto il nuovo ministro della guerra Messimy. Ma il fatto del giorno riguarda il Gabinetto Viviani. Il ministero ha ottenuto con 314 voti contro 234 un voto di fiducia sulla politica del conte Berchtold, in un momento assai caratteristico difficile, come di cui non è che stata più calorosa che mai l'adesione della delegazione al movimento nazionale della Triplice Alleanza. Nella discussione di ottanta delle quarantadue interpellanze che si erano iscritte, non meno qualche voce contraria si è sapuna nel senso che l'attuale governo sia quello che meglio tare saverà fatti le delegazioni hanno chiuse i lavori.

Con grande soddisfazione è stata appresa la notizia che l'ispettore Francesco Giuseppe può ritenersi ormai guarito.

***

La situazione ministeriale in Francia pare chiarita dal risultato non ancora ufficialmente annunziato degli ultimi ballottaggi. Il ritiro di Ribot, Maurice Bonnevaux sarebbe stimato che deve accettare il ritiro dei portafogli generali colla indicazione di orientamento verso Viviani e a quello di Poincaré.

Ciò che preme per altro è il progetto del provvedimento militare, del quale fu approvata dalla Camera una parte, la durata dei servizi. Camera, che pone sempre molta soddisfazione.

— A proposito di Monaco torno, si è creato un caso non piccolo di un duplice di ministeriali diretto a dare un saluto alla reca presente.

Per questo si tratta di una delle Principe Alberto. Nessuno può pensare sul serio a dar battaglia al Principe, e ciò per varie ragioni: la prima perchè manca qual mezzo per farlo, la seconda perchè un tentativo di questo genere non avrebbe che un successo di ridicolo, la terza perchè il Principe è troppo popolare dell'opinione pubblica, la quarta perchè è troppo amato dalla sua famiglia, e quinta perchè è troppo rispettato per la sua dirittura e per la sua lealtà.

Le personalità politiche che i giorni scorsi hanno avuto occasione di conoscere il presidente del Consiglio ritengono che tutte le difficoltà che si frappongono alla sua formazione e conservare il potere saranno vane.

Giacchè ad essere Duonegue si è sempre in tempo a dimettersi dal governo quando precisa e di raccogliere una maggioranza composta per sostenerlo ad esso.

La situazione è ogni molto più netta e molto più chiara di quella che era ieri l'altro mattina. Ieri ha approvato il programma del ministero e Palazzo Braschi ha ripreso a governare ratificato, decise a condurre a termine Dunegrue considerevole per quanto le riguarda il compito al quale ha levato mano in circostanze difficili. Questo alla volta del suo successore, Dunegrue. Convoca per essa alla segreteria generale. Non è fatto che l'opera da compiere si impone per la sua stessa natura. Bisogna che il governo della parte repubblicana intende costituire nel nuovo Parlamento. Parlano di Viviani, Dunegrue vuole anche lasciarlo comprendere che egli si trova nel numero di coloro ai quali il Presidente della Repubblica si rivolge.

Si crede pertanto che le dimissioni del Gabinetto presieduto da Viviani non saranno accettate nel prossimo giorno della settimana prossima.

***

Parigi 31, ore 0.45. — Per l'odierna della - Leonide da Viana una nota signora francese che si esercita nella professione di Paul Di Kock, la nuova amante del Presidente del Consiglio.

L'Ambasciatore Tittoni terrà feste ragguardevoli del suo Ministero, e la signora Tittoni, che ha già la parte della Principessa di Lamballe.

Il Presidente del Consiglio Viviani, per essere fatto rappresentare ne accenderà anche con parole insignificanti, e vi sarà assicurato che Madame Vesconti Viviani del quale rammenta i cordiali saluti per la signora Tittoni.

Il discorso in occasione di un colloquio applauso di tutta l'assemblea.

Da Berlino

Ricevuto questa sera dal « Popolo Romano ».

BERLINO, 30. — Il maresciallo di Corte del Principe Guglielmo di Wied, barone von Teuffel è giunto a Berlino.

Il gaga Stenzel per la sua addetto militare di Germania presso l'Ambasciata di Costantinopoli ed è stato per la parte della Principessa Federica diretta dal maresciallo Lima von Sanders, terra in Campagna come già egli Corte di Atene, nella quale quattro Principi imperiali turchi, che stanno per entrare nell'esercito tedesco.

Parlamenti esteri

SENATO

(3) Atene, 30. — La Camera dei deputati ha approvato la prima lettura un progetto di legge relativo alla costituzione del Senato.

I Governi e il Presidente del Consiglio Venizelos **(3) Bucarest, 30.** — Il Senato ha approvato il progetto di legge sulla costituzione del Senato.

Il progetto fissa i quadri con il sorteggio per quanto le prerogative del nuovo in lingua classica alla Camera dei deputati.

Il Senato è composto di 120 membri, eletti per metà ogni quattro anni.

(3) Belgrado, 30. — Il Consiglio municipale di Belgrado ha votato un ordine del giorno che dichiara che il Consiglio municipale di Belgrado, dopo aver preso per la prima volta la parola,

Cronaca di Roma

QUIRINALE — Iersi mattina S. M. il Re si recò a visitare il Comando della 1ª Divisione di Stabilimento delle acque, intrattenendosi quindi all'Ufficio postale. Nel pomeriggio, giunto dalla Capitale il Principe Ereditario, si recò alla Stazione ad incontrarlo.

Il Principe Ereditario Umberto ripartì per Genova, per prendervi imbarco per Napoli, dove giungerà stamane.

VATICANO. — S. S. Pio X ieri ha ricevuto in particolare udienza il cardinale Guglielmo Oreglia Chiesa, arcivescovo di Bologna.

S. S. accordò pure udienza particolare all'onorevole Giuseppe Gianturco.

La commemorazione del Granante in Campidoglio. — Domani mattina avrà luogo nella sala degli Orazi e Curiazi in Campidoglio la solenne commemorazione del Granante.

Alla solenne cerimonia, dopo coraggio si gradisce, alcun architetto che lasciò in Roma i suoi capolavori maggiori, interverranno tutte le autorità cittadine, il Sindaco di Roma, i rappresentanti del Governo, i rappresentanti dell'Accademia Raffaello, dell'Accademia di San Luca, della Società degli Amici dei Monumenti, delle consorelle di Roma, i rappresentanti dell'Accademia dei Lincei alla quale fanno capo tutte le accademie storiche, artistiche ed archeologiche del nostro circondario.

La somma raffinata e stata riunita in questi giorni in Campidoglio, dove è stata esposta al pubblico ossequio. Domani, a guisa alla sua volta su un fusto avrà alla presidenza del Consiglio dei ministri, che rappresenta la destinazione assegnata dal destinato.

L'Accademia di San Luca ha inviato dal destinato, sarà libera alla forma e i modi del concorso, che assegnerà il premio Granante, ammontante a lire 10.000.

A S. Luigi de' Francesi avrà luogo domenica 31 corr. la festa solenne, la festa della beata Giovanna d'Arco, la cui statua equestre è stata posta in Piazza del Tribunale della causa della canonizzazione.

Nella vigilia, sabato, alle ore 17, nella chiesa di Santa Alberto Castelli, verrà cantata la *Messa a gualtro* verso organo del maestro Lorenzo Perosi.

Al Vespri, alle ore 18,30 verranno eseguiti altri il Perosi, Cantori, Orchestra, Coro, Organo, Canto Gregoriano, che avrà luogo alle ore 17,30, verranno eseguite la *Salve Regina*, le *Litanie* e il *Pastore* oppure vero di Natale.

La cassa speculativi all'estero. — Il Consiglio dell'Associazione fra gli esercenti speculativi all'estero ha, in seguito a delegazione avvenuta dal Ministero delle Finanze, deciso di sospendere la difficile italiana alla Mostra del Libro e delle Arti Grafiche inaugurarsi in questi giorni a Lipsia, dato le Facoltà presso la commissione, esecutiva di quella di tutti, una dalle migliore più straordinarie artistiche.

Il Consiglio ha inoltre deliberato di dare il suo appoggio morale alla costituzione di una sezione speciale della Associazione fra esercenti speculativi all'estero, la quale avrà per iscopo precipuo la difesa degli interessi di quelle speculativi che esercitano la loro industria in Germania.

Il busto di F. Lauzanna. — Oggi avrà luogo, al Pincio, la cerimonia per la collocazione del busto marmoreo di Francesco Lauzanna, della quale è stata data notizia nei giorni scorsi. La cerimonia alla quale interverranno numerose autorità avrà luogo alle ore 15.

La consegna del busto, proprietà della quale assisterà il deputato Ciccotti, sarà fatta dal Sindaco di Montalbano, cav. Bonelli, al R. Commissario.

Il busto marmoreo sarà tenuto da Francesco Tumara. Avrà poi luogo la consegna del busto, che rappresenta tutte le scuole pubbliche ed i ragazzi delle scuole di Roma.

***

Nacque il Lauzanna nel 1772 a Montalbano Jonio (Basilicata) donde nel 1799 si recò a Napoli per studiare giurisprudenza e medicina, avendo a maestri Vito Pepoli e Domenico Cirillo.

Frequentava nel gennaio 1799 la Repubblica Partenopea, in quella sua breve e tragica esistenza, e fu attivo ritornò in Napoli dell'esercito di Championnet, agli ordini del quale combattè a Capua. Dopo la demolizione si avvicinò alla Repubblica; celebrò nel Monitore Napoletano, fu amico di Eleonora Pimentel e tradusse il Contratto Sociale del Rousseau. Dopo la repubblica il Lauzanna sfuggì miracolosamente, per la sua amicizia con Eleonora, alla reazione borbonica e pubblicò la traduzione de *Le Rovine* di Volney, *Le Rovine* di Palmira e *Le Rovine* di Atene.

Nel 1807 pubblicò il *Trionfo della Verità*, il *Ritorno di Astrea* e *Le Rovine* di Atene. Nel 1808 pubblicò un poco libretto di prosaico e di poesia, che dovrebbe essere la sua rovina, poichè coloro che invidiavano la fama di Francesco Lauzanna, che lo videro in Napoli, in Roma, in Firenze, in Milano, in Parigi, in Londra, in Vienna, in Germania, in Russia, in Polonia, in Svezia, in Danimarca, in Olanda, in Inghilterra, in Spagna, in Portogallo, in Grecia, in Turchia, in Egitto, in Siria, in Persia, in Arabia, in India, in Cina, in Giappone, in Australia, in America, in Africa, in Asia, in Europa, in Oceania, in Polinesia, in Melanesia, in Micronesia, in Australasia, in Indonesia, in Malesia, in Filippine, in Nuova Guinea, in Nuova Zelanda, in Nuova Caledonia, in Nuova Britannia, in Nuova Irlanda, in Nuova Hannover, in Nuova Pomerania, in Nuova Meclemburgo, in Nuova Lauenburg, in Nuova Guinea Tedesca, in Nuova Guinea Olandese, in Nuova Guinea Inglese, in Nuova Guinea Francese, in Nuova Guinea Portoghese, in Nuova Guinea Spagnola, in Nuova Guinea Italiana, in Nuova Guinea Russa, in Nuova Guinea Austriaca, in Nuova Guinea Ungherese, in Nuova Guinea Boema, in Nuova Guinea Slava, in Nuova Guinea Polacca, in Nuova Guinea Ucraina, in Nuova Guinea Bielorussa, in Nuova Guinea Lituana, in Nuova Guinea Lettone, in Nuova Guinea Estone, in Nuova Guinea Finlandese, in Nuova Guinea Svedese, in Nuova Guinea Norvegese, in Nuova Guinea Danese, in Nuova Guinea Olandese, in Nuova Guinea Belga, in Nuova Guinea Francese, in Nuova Guinea Tedesca

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno.

Sedute del 30 - Presidenza **Manfredi** - ore 15.

Ufficio d'interpellanza.

L'ufficio di interpellanza alla seconda convocazione del dì, di legge alle modificazioni all'ordinamento del R. esercito, dichiara di ritirare una sua interpellanza sulla materia.

Decreti registrati con riserva.

Il segretario Lo Monaco Lavarini legge alla Camera, su richiesta di alcuni decreti registrati con riserva.

Appello nominale.

Presidente. Per l'appello nominale per la votazione di un membro della Commissione per il regolamento interno, in sostituzione del sen. Bonasi, dimissionario.

Interpellanza.

Di Grazia, svolge una sua interpellanza al Ministro del LL. PP. per sapere a qual punto stiano i lavori della ferrovia Catania-Caltagirone-Gela due Vasche-Licata Sicilia-Trapani già nel 1904 obbligatoria e Comunicazione d'interpellanza per l'esercizio economico alla stessa nascente.

Lavoretta che i passati Ministeri, sostenuti e quello precedente, del Tesoro, che abbiano lasciato questo che fosse nel più completo abbandono e soltanto il Ministro Sacchi, volle che fosse riparato ed ora, non si sa per quali ragioni sospeso.

Ricordando che spese due lire dieci anni fa, per questo completo interessando in somme grado le città del Regno.

Stelluti (F. M. Ed. PP.), assicura che farebbe già approvare le norme per accettare le offerte già fatte da due ditte per la costruzione delle due linee particolare, e si attendono le domande concrete per istituire i lavori di costruzione nel più presto possibile.

Di Brazzà, Segretario il Ministero per gli affari esteri dell, ma dubita che le ditte siano disposte ad assumersi la costruzione che loro farà il Governo.

Rubini (F. ministro) che che il Governo è disposto ad accettare le offerte migliori di alcune ditte specialiste, e non crede probabile che le offerte non siano di ribassi di accettare le proposte da cui farà le più convenienti e di presentare il disegno di legge.

Approvazioni di disegni di legge.

Senza osservazioni sono approvati e stralciati alla seconda votazione i seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del D. R. 8 settembre 1918, numero 1404, concernente la proroga di alcuni termini a favore dell'abolizione dell'assicurazione del bilancio di previsione.

Conversione in legge del R. D. 4 agosto 1918, che dispone il collocamento fuori ruolo dei funzionari della magistratura che siano invitati nella Repubblica e nella Cancelleria.

Maggiori assegnazioni ai talloni capitoli della stato di gravi, della spesa del Ministero della finanze per l'es. fin. 1918.

Modificazione degli art. 4 e 41 del testo unico di legge sul dazi consumo.

Conversione di una serie gruppo del membro per l'attuazione del piano speciale di rimboschimento della città di Roma.

La votazione a scrutinio segreto è rimandata alla seduta di domani.

La seduta è levata alle ore 16,5.

Domani sedute pubbliche alle ore 15.

Camera dei Deputati.

Sedute del 30 - Presidenza **Grippo** - ore 14.

Lavori pel Mezzogiorno e pel Monte.

Visocchi (*LL. PP.*) risponde alla interrogazione sui lavori di sgombero al Mezzogiorno anno in corso di esecuzione. Quanto a quelli per il prolungamento della galleria del Monte presso Napoli, dice che il palazzo proposto già premiato e studiato la possibilità di disporre di 3 milioni presso almeno il periodo 1919-20.

Sciuti, lamenta la difficoltà finora incontrate alla esecuzione di tali quali lavori, e prega il Governo a non trascurarli che le opere siano condotte con la massima sollecitudine.

I banchi parrocchiali.

Chimienti, (*Governo*) all'on. La Pegna dichiara che nessuno vuole abolire i banchi parrocchiali, ma solo effetti benefici parrocchiali a semplici disegni vedrebbe, invece che ogni famiglia possa avere il suo. Il Governo procederà i provvedimenti richiesti dalla necessità di risalire la protezione della Stato e la osservanza della legge.

La Pegna, si compiace di questa dichiarazione.

Si approva il disegno di legge e stralciato.

Centenari (*Agricoltura*), all'on. Destito dichiara che è pendente innanzi alla Commissione una memoria originale della Commissari del Consiglio provinciale di Napoli circa il riposo forzoso dei parrocchiani.

Il Ministro si riserva di esaminare la cosa.

Destito, raccomanda che si per fine alla incertezza della interpretazione della legge circa il riposo forzoso dei parrocchiani sia interpretato il Consiglio superiore del lavoro, in modo di provvedere a un provvedimento di legge.

Il riordinamento del Ministero d'Agricoltura.

Sciuti (*Agricoltura*) all'on. Federzoni dichiara che il progetto per il riordinamento del Ministero di agricoltura, industria e commercio è pronto e che il disegno del presidente Ministero, è giunto di studi per il quale non occorre spesa e che sarà presentato con opportune modificazioni.

Federzoni, invita a sollecita presentazione del disegno di legge.

I bagagli di andata e ritorno.

Visocchi (*LL. PP.*), fa sapere che non è opportuna di prolungare a ritorno dei viaggiatori, i bagagli per un tempo maggiore di quello di andata, ma stabilisce anzi in relazione ai percorsi, tanto più che tale concessione, per quanto abbastanza ad un solo viaggiatore, è di grave danno per l'Erario pubblico rappresentando spesa per l'acquisto di locali.

Savia crede che sono danni dell'esercio e pone anche da un'altra parte, ritiene che l'esercizio di valutata dai bagagli favoriscano di andata e ritorno. Non è soddisfatto.

Gli avvenuti telefonici

Marzotto (*Poli*) all'on. Miglioli espone che in base ai decreti 1918 1906 riguardo ai servizi telefonici telegrafici in servizio a quell'epoca, e mentre fino al 1918 numerosi servizi erano passati in gestione privata per quello che era stato assunto dopo il 30 giugno 1906, il passaggio avvenne solo dopo due anni dopo il servizio fosse stato, con le norme del regolamento.

Il regolamento venne pubblicato il 18 luglio 1912, e fu firmato, venne assunto altro personale servizio.

Chiede il regolamento insieme tutte il personale avviato, specie quello assunto dopo il 29 luglio 1909, e prima del 18 luglio 1912, perchè possa provvedere il passaggio in ruolo dopo due anni di servizio.

Il funzionamento dei servizi telefonici e telegrafici di Stato, in quanto, che riveri a stato dimostrata dalla Commissione.

Ricorda la necessità del mortio della vertenza. Spera, si concluda con un provvedimento che non sia

Miglioli, sostiene che il Ministero, ispirandosi a criteri di equità, vaglia trovare una soluzione conciliativa e spera nel termine a questo conveniente.

La galleria del canale di Napoli.

Rondoli, (*Istruzione*) all'on. Ferone dichiara che la delle proposizioni presentate per lavori dell'annesso del canale dell'acqua e della sistemazione della cantiera Acqua Acetosa, una che dell'altra provvederanno a tutte anche della piccole proprietà e delle piccole industrie.

Nave (*Finanze*), risponde che si tratta di questioni che hanno dato luogo a lunghi atteriti da parte degli uffici competenti.

Tuttavia riconosce abbastanza la questione non ritiene che possa risolversi in modo favorevole per gli interessati e Stato.

Ferone, dice che non può non dirsi lungoli della Sardegna, come pure di altre regioni, la natura peculiare della loro economia, e che non si può negare il provvedimento di sempre augurarsi che da tutte le parti si possa fare opera proficua.

Nave, (*Finanze*) ribadisce la raccomandazione al Ministero del lavori pubblici per ragioni di competenza.

Interpellanza sulla Banca Commerciale.

Nitti si dichiara soddisfatto delle dichiarazioni fatte dal Ministro, ma non può non indugiare ad esaminare il modo come esiste, esistono ora finanziarie e cliniche industriale, una che nascerà un più largo sviluppo della vita economica.

Nave, (*Finanze*) assicura che continuerà la questione nel modo più sollecito.

Provvedimenti per l'istruzione

d'Ondes Reggio interroga dal Ministro di Istruzione circa i provvedimenti per l'istruzione elementare e popolare.

Rondoli ricorda che il dir. del bugge vantisse, approvazione, una disposizione di assicurazione per cui la scuola elementare non può essere chiusa prima del 15 aprile e dopo il 15 ottobre. Una norma che non può essere osservata in molti luoghi, e quella dell'applicazione della legge 1911 che ha dato luogo a molti reclami per la inesperienza delle norme contenute nella legge.

Ricorda che il Ministero ha già preparato un disegno di legge che provvede a tutte le necessità.

Ferone, si dichiara soddisfatto delle dichiarazioni fatte dal Ministro, ma non può non rilevare che la legge 1911 ha dato luogo a molti reclami per la inesperienza delle norme contenute nella legge

Per troppo amore

Romanzo dell'ingegno di M. D. L.

Versione italiana di ELENA VECCHI

CAPITOLO XLIV.

L'ode dei trionfi.

Il giovinotto diè in una risata.

— Eh, vi ricordo di vista da cinci anni e più! Siete Lady Lily. Io figliuolo di Gabriele Trenck. Mi figuro che anche voi sapete chi sono, vi pare?

Un più vivido rossore si diffuse sulle guance della giovinetta.

— Sì, anch'io lo sapevo, — e per dire la verità mai vi avrei durato parlare, dopo che il babbo me lo ha proibito.

— Ah, vi ha proibito di parlarmi?

— Non soltanto a voi, ovvero Lily Fleuch, ma sui 4 vietato discorrere con chiunque della vostra famiglia, dal momento che non vuole dire lo mio padre se saprete che sia qui chiacchierare con voi.

— Suppiano che vi permetta di uscire sola, per venir di notte in giardino con qualcuno di noi.

— Infatti non lo fa mai, ritirato solitariamente in la camera.

— Anche oggi sono uscita con la mia istitutrice ma la preventata è sentita impertinentemente in mezzo di un gruppo famigerato di giovinotti signorini.

Il figuro che supplante, che sopra chiamato il terrore del visitatore!

— Sì, il nostro amico!

Avvampò la volta pel pallidissimo suggerimento.

— Favorite pensiero in vostra mente di me, che voglio andare a raggiungere la mia istitutrice, e vedere se mia sorella.

Ma petendo una mano egli la chiuse nella propria come dentro a una morsa di ferro.

— No, non vi andrete. Voi vi lascerà aspettina mia mi dare un bacio!

Ogni tentativo di fuga scomparve dalle guancie rotondette di Lily.

— Come potrei volerne, bellezza di selvaggio.

— Come andate parlarmi a codesto modo, e trattarmi come se io vi volessi! Lasciatemi subito, no. Oh, come avrei ragione il babbo allorchè mi proibiva di parlarvi. Siete vile e farmi male così! Ah, ma ve la farò pagare!

Le arraganate rappe in una delle sue negre e forti mani, le torse il suo polso sinistro, e con quel solo le afferrarono alle spalle, e insieme le immobilizzarono le braccia, e la costrinsero a girare, mentre una vera limpida, giovanile sulle sue labbra.

— Mascalzoni! vinegnerò io a insultare le ragazze! Sia ragazze senza la mia abita vergogna di disonorare e condurre male il suo nome. Se non ti avessi colto in fragrante non avrei mai creduto che su di te, vigliacco, vi fosse un'ombra di vile.

Alla parola vinta, fatalmente assai più mature e complesse di colui che credeva esse ragazzo, il giovinotto si fece rosso come fuoco. Pirsch fissava con occhi sfolgoranti di sdegno il malcapitato che impotevasi lungo distesa vicino a terra.

— Ah, ah, ah, ah! Ah, ah, ah, ah! Ah, ah, ah, ah! Ah, ah, ah, ah!

Ma ecco che, mentre, finiscam

Milano. — Giuseppe Giacosi, di a. 32, ab. in v. Monte Rosa, 1st, luci alle 22.30, nel pranzo della propria abitazione, in seguito a peggi per ingestione di funghi velenosi. — Il cadavere di Pietro Rossi, di a. 60, fu trovato in un fossato presso la cascina Gamba Gualdrilli, nel sobborgo Lodi. — Il Rossi morì per asfissia in 15 ore.

— Ieri sera, alle 19, in via Venezia, per polizia di mestiere, Giuseppe Ferraioli, di a. 21, ab. in via Sebastiano Veniero 19, fu ucciso con colpi di coltello Luigi Sea, ab. in via Venezia 119. Il Sea, arrestato dalla polizia, è in carcere a disposizione. Il Ferraioli fu spedito.

Libri nuovi. — La scorsa notte ignoti ladri hanno derubati nel pertone di via Nazionale 223 rimasto aperto ed abbandonato, due pacchi contenenti libri per conto che da sei giancarellisti e che lungo tutto il percorso dal pertone fino all'ufficio postale in 223 della stessa via ne vi fu chi diede avviso all'autorità. Il danno ammonterebbe ai cento per cento e stigma pleuri per un valore ancora ceo presso. Si lamenta indagini.

Il lanzo indagini.

— Ad ora imprecisata della scorsa notte sconosciuti ebbero modo di penetrare nell'osteria gestita da Giuseppe Magno I a valtrarno in danno del medesimo Battaglia, ab. in via Rudinsara 3, due cappotti per cui ammontano complessivamente a lire 200 circa.

Arresti. — Agenti del Commissariato di P. S. di Porta, in sett scorsero Armando Andreotti, di a. 17 pregiudicato e Pietro Cattaneo di anni 18 pregiudicato, mentre si aggiravano di notte in via Angelo Mauro Maddalena Gaubert via Pietro Custodi.

Libro fatto dagrande. — Ricevette Giuseppe Pasquale di a. 18 ab. in via Cesare Correnti 14, il 30 all'arte via del Gagliardi, lavorando per conto dell'impresa Cinelli costruzioni, ebbe a cadere da un ponteggio alla 6 metri fracassandosi il fianco sinistro.

Insolito furto. — Ignoti ladri introdotti in cipiderarono portarlo in 128 g.

— Alle 11 ieri l'altrieiazio Amedeo Cappellotti, ab in via A. Mascarini 14, via via Stella 170 mentre era per entrare nella bodega Sessena nel trasportare un cesto di lattine di carne conservata che aveva acquistato in 6 guanto e di stare riparando una carrozzata di terra per i cavalli del Ricordati in via Ferrante Aporti in conversazione.

— La Croce Rossa da Cernusco di a. 28 ab. al vicolo Stretto 16, lei alle 20 fuori porta S. debenisto in via Cesare Correnti 14, per lesioni riportate in guerra contro. Alla Consolazione in giudizio a guarigione in 40 g.

TEATRI DI ROMA

Sottani. — Rassumiamo per sommi capi il libretto della Compagnia Zecconi che la *Fortuna di Cristoforo Colombo*.

Metrobali il *Carlotto Lombardo*.

Argentina. — Ieri sera all'improvviso e senza preavviso annunzio si è annunziato che sarebbe il secondo spettacolo della Compagnia Talli.

Un lavoro molto leggero che come vorrebbero, mentre che fra in un altri spettacolo in cui non si sa nel salone da far tempo a seguire la sua fine l'amore vuol essere.

Un merito ha conchiuso e intimità con la vivacissimamente del contrasto per la percezione dell'intuito le sempre che ha portato che tutto è stato un po' nuvoloso.

Le minestre sotto la quale bonette drammatiche di sorprese, sono la preparazione necessaria, senza che il pubblico ne sappia nulla, per poco giungere a lucida del mattino che, sorpreso e tenuto a bocca d'amore fra la neglia e l'amante colpisce finalmente un re colpo di fulmine.

Fra il chiaro e sopore intanto se questa gelosa medicina, che fra in un altri spettacolo in cui non si sa, avvezzo abile volere, alle fiere colpire un buon numero di soldati.

In ogni caso ieri non ovvero, ma che Paris di Rinaldo la buona compagnia, il dialogo brillante buono spesso insolente, vivissimo sonio, del quale non ci sorprese, un applauso.

La rappresentazione fu ben a benefizio del ritornello popolare XX. Settembre e chiuse con *La Madonna di Guido* del Cavalieri.

Sugli interpreti scesi la musica del ritornello.

— Oggi alle 15 per la serie delle Compagnie di *giorno* la *Gara di Verona*, di ieri *Tosca*.

Sottanta. — Un altro successo riporta stasera Emma Grammatica, interpretando il Pettegolezzo di Maghi la Casa palazzo di Salerno.

Insieme alla valente attrice furono molti applausi il Falchi, l'Orlandi, il Castelli e tutti gli altri interpreti.

— Oggi due ultimi spettacoli della stagione di prosa. *Maghi* alle 15 e *La maglia di Cleofe*.

— Lunedì col *Centenario* l'annunciato ed ultimo debutto di Ermete Novelli.

Salvini. — La Compagnia di Janio prosiste in lavorazione scenica, umana, del pubblico che sfoltiva il Cinema, che è una delle specialità che di la Compagnia Maurin. La brava signorina Serafini e la Nuova Compagnia Drammatica Italiana progrigiscono in lavoro per che rivivo alla mostra, un sempre ottimo, dell'operetta, e mostrarono i più vivi applausi.

Oggi due repliche, alle 17 e alle 21, e domani ultima recita della Compagnia.

Ambra. — Ieri sera applaudito spettacolo diurno con il Polidor; i bambini accompagnati avranno l'ingresso gratis.

Nazionali — Due repliche oggi di *Saldonia*, **Milano Margherita.** — Due spettacoli cominciati alle 15 e alle 21 con *Sandor* grande ballo.

Ettore. — Per la prima dell'*Amleto* grande pubblico ed ottimo successo della Compagnia Ettore Rondo Novelli in il ritornello della serie, stasera, un nuovo spettacolo in cui la

NOTE BIBLIOGRAFICHE

L'Anima moderna illustrata - Libreria e Edizioni della Società da Nazioni Sonzogno - Roma - 1914.

Evidentemente un volume geniale, nel quale il lettore possa trovare le principali notizie riguardanti tutti gli Stati, è necessario ed utile in un tempo più buono, nella redazione di un giornale, nelle mani di una studiosa. Creati di questo bisogno e di questa utilità gli editori dell'« Anima moderna illustrata» hanno messo nella redazione di questi sparsi molta cura per la precisione, la chiarezza, l'ordine, ecc.

Nella linea generale l'opera è divisa, ma non a secchi dati numerici, ma con brevi cenni storici ed antiche riguardanti quella Nazione, mentre si è data a ciascuna la forma più adatta a ciò che si dice.

Importanti e redatte accuratamente le notizie sulle condizioni economiche, quelle sui porti, sui viaggiatori, e sulle organizzazioni internazionali.

L'Italia ed il buon ed una ingiusta in tutti i modi e a trovo la presenza bene agli occhi del lettore.

Roma e Dintorni - G. Shakespeare - 22. Remo Bizzarri - Palermo.

Dopo il primo quarto di secondo volume vittorio e sei sesso Dalphid e per la raccolta dalla novella Shakespeariana. Ottimo lavoro.

Anche i titoli sani e le fine vuoto del due consecutivi versetti sono ben scelti. Ed è molto efficace la signora Kate Vitale, la quale ha disteso questo primo volume con molta semplicità e con molta competenza, ma non troppo pedantesca, ma - e cosa assai rara - con una grande ricchezza di vita, di movimento e di colorito.

Perchè le Shakespeare ha scritto, così, quasi in ogni sua opera, ha messo in ogni scena, in ogni concentramento d'azione, sia negli per... dimenzione, schizzato a tratti, tratteggiati di lieti allegri per la giovinetta che se la mani giovani sono sono ophilia dandosi, ma ingenuamente, sembra stato ciprimere che la sig. Vitale in rete angelica, maggiori avere fatto rivivere i piani cenni, e avere che ha avuto per la sua opera, e che ha reso efficaci ed ragioni di immedesimarsi in non con esito, tanto più che la sua opera studia per la scuola, e non essa non, poi, le più difficili a studiare.

Atti del Governo

La Gazzetta ufficiale del 23 reca:

R. D. 27 aprile, n. 397, modificazione Part. 4 del regolamento approvato col R. decreto 13 giugno 1911, n. 624, riguardante la tassa di esercizio delle vetture, dei cani dei cavalieri di Piazza per l'esercizio dei cavalieri privati.

R. D. col quale è approvata una modificazione alle convenzioni per la concessione di sovvenzioni per servizi marittimi ed accordo di favorire sociedade italiane per la concessione della Società fra The Nicolo Peringuaro e Compagnia per la costituzione dell'azione di opere derivate dalla vicinale della terravia medesima.

R.D. 23 aprile, n. 398, che approva il testo unico e Approvazione del regolamento per la vendita dell'alcole, alcool tecnicale e rigetto particolare ma Consul Generale Italiano a Nuova York, Stati Uniti.

Bollettino del Ministero di Grazia e Giustizia. Sommario:

Parte ufficiale ufficio - Decreto ministeriale che fissa limiti in cui possono aver luogo gli esami speciali per la scuola separata di commercio in Pavi, a carico della Cassa Depositi per l'Amministrazione civile della casa nel Ministero per il regime (2 pubblicazioni) - Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero - Registrazione di decreti - Elenco dei decreti Presidenziali - Collo - Defunti.

Bollettino del Ministero dell'Interno.

Sommario:

Bruno Vittorio, giudice in funzioni di pretore nel primo mandamento di Torino, è trasferito sostituto procuratore del Re presso il tribunale di Torino.

Bruni Pietro, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Cuneo, è trasferito sostituto procuratore del Re presso il tribunale di Torino.

Bonfiglio Giuseppe, giudice in funzioni di pretore nel 3° mandamento di Alessandria, è trasferito al tribunale di Milano.

Rocchi Ferdinando, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Gual, trasferito alla Pretura di Rocca Sec.

Tognoni Ludovico, giudice del tribunale di Siena, è bel trasferito dall'ufficio dei ruoli penali.

Bollettino Militare

Il Bollettino militare ufficiale reca:

Corpo di Stato Maggiore.

Peralli cav. Ippolito, addetto comando VII corpo armata collocato in aspettativa per motivi especiali per quanto ancora.

Arma dei carabinieri reali.

Mondini cav. Luigi, cap. in aspettativa a Roma trasferito in servizio presso il comando della legione di Sicilio Antelle, ten. legione Milano trasferito in arma Abbiategrasso, legione Ancona.

Lombardi M. Ernesto di Tenda, id. divisione Torpoli, id. Lidio.

Mondini Giuseppe, id. id. Lidio id. tenente Abbiategrasso id. Milano.

Arma di fanteria.

Cubino cav. Pietro, magg. 42° fanteria collocato in aspettativa per un anno.

Cheilus cav. Giuseppe, magg. 93° fanteria trasferito 85° fanteria, a disposizione.

Cavallero cav. Ugo, magg. 7° bl - Gustinese Domenico, id. 84° id. comandato Ministero guerra.

Chevigliasco Ottavio, magg. Comandato comando corpo stato maggiore) cessa di essere comandato come capo carico e comandato comando militare stazione ferroviaria di Verona.

Parisotti Giulio, id. 85° id. - Colantuono Giovanni id. 8° id. trasferito 84° corpo di truppe coloniali dell'Eritrea.

Bedi Francesco, id. 58° id. comandato istituto geografico militare) cessa di essere comandato come capo carico.

Agostini Candido, id. 84° id. comandato comando divisione militare Verona.

Cervesi Cervesi Luigi, tenente in aspettativa per infermità collocato in riforma.

Mirko Quirino, id. id. id. non permessibili da corso di servizio, a Milano trasferito in aspettativa perviene altro di quindi.

Gigli Mario, asp. fanteria, in aspettativa collocato a riposo per infermità con provvedimi da corso di servizio.

Nobe Quintino, asp. in aspett. richiamo di quindi, Milano, trasferito 84° fanteria, Milano.

Fiore Stanislao, asp. sostituto effettivo trasferito effettivo 84° fanteria, sostituto ufficiale forza, tenente militare Cagliari.

Fusco di Rio del conti nobile Gaetano, id. in aspettativa a Trapani trasferito nominato a Trapani trasferito in aspettativa per richiamo di quindi.

Fusco di Rio del conti nobile Gaetano, id. in aspettativa per richiamo di quindi a Trapani, richiamato in servizio presso il 93° fanteria.

Balconi Giuseppe, id. id. per motivi speciali per un anno a Cosenza, l'aspettativa prorogata di un anno.

Rossi avv. Agostino, cap. in aspettativa a Genova, richiesto in aspettativa per richiamo di quindi.

Rossi cav. Agostino, id. in aspettativa per richiamo di quindi, trasferito 93° fanteria, Trapani, richiamato in servizio.

Balestri Giovanni, cap. 97° fanteria, nominato assistente ufficiale interprete tribunale militare Torino.

Cheilus Giuseppe, ten. 93° fanteria, collocato in riforma.

Cavadino Quinto, ten. 97° id. temporaneo assistente ufficiale interprete tribunale militare Torino.

Scalaigo Riccardo, id. 97° id. trasferito 85° battaglia Vicenza, id. id. 97° id. Torino.

Cavalieri Ducrot Vittorio, ten. 97° fanteria, nominato aviatori) Vercelli Tullio Cuneo id. 7 bers. (id. id. assistente battaglione Torino.

Arma di cavalleria.

Castelli Arturo asp. cap. cavalleggeri Aquila, collocato in aspettativa per motivi.

Malagrin Ubaldo Rinieri ten. in aspett. per infermità, per 1 anno a Lucca, ha l'aspettativa prorogata per quattro mesi.

Pagliari Giovanni ten. cap. cavalleggeri Monferrato, ten. to scuola di guerra) cessa da tale comando.

Arma di artiglieria.

Scanzio Mario cap. del gruppo Torino (com. to scuola applicaz. artigl. e genio), trasferito scuola applicaz. artigl. e genio.

Rizzati Luigi ten. 2 id. passato compala, com. to scuola militare.

Cassano Virgilio id. 9 corpo (serv. to batagl. artiglieri), cessa da tale comando.

Landi Ettore ten. 2 artigl. fortezza (com. to scuola artigl. e genio), trasferito scuola artigl. e genio.

Ferrero Ferdinando, id. id. id.